

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6699 del 29/12/2022
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "DEFINIZIONE DEL MODELLO CONCETTUALE E VALUTAZIONI TECNICHE SUI RISCHI ASSOCIATI ALLA CONTAMINAZIONE", TRASMESSO DALLA SOCIETA' SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L. IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA NELL'AMBITO DELLA DISMISSIONE DI SERBATOI INTERRATI ADIBITI ALLO STOCCAGGIO DI GASOLIO UBICATI PRESSO IL "PODERE SGARZONALE" IN LOC. BASELICADUCE IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6758 del 16/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "DEFINIZIONE DEL MODELLO CONCETTUALE E VALUTAZIONI TECNICHE SUI RISCHI ASSOCIATI ALLA CONTAMINAZIONE", TRASMESSO DALLA SOCIETA' SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L. IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA NELL'AMBITO DELLA DISMISSIONE DI SERBATOI INTERRATI ADIBITI ALLO STOCCAGGIO DI GASOLIO UBICATI PRESSO IL "PODERE SGARZONALE" IN LOC. BASELICADUCE IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC).**

### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

#### **Richiamate:**

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D. Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-115 del 23/09/2022 inerente al "Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province dell'Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014";

#### **Visto:**

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2818 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";
- la Banca Dati ISS/INAIL (aggiornamento marzo 2018);

#### **Ricordato che:**

- con pec del 28/07/2022 (prot. Arpae n. 125395 del 29/07/2022) la Società San Francesco Allevamenti S.r.l.:
  - comunicava, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006, la potenziale contaminazione dei terreni, rinvenuta nell'ambito delle attività di dismissione di n. 2 serbatoi interrati adibiti allo stoccaggio di gasolio ed ubicati presso il "Podere Sgarzonale" in loc. Baselicaduce in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC);
  - trasmetteva la Relazione Tecnica in cui venivano descritte le indagini ambientali condotte sui terreni ed i relativi risultati con l'evidenza del superamento delle CSC per il parametro idrocarburi pesanti (C>12) con riferimento all'Art. 3 dell'Allegato 2 al D.M. 46/2019;

- con nota prot n. 148345 del 26/08/2022 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, ai fini della prosecuzione del procedimento di bonifica, comunicava di rimanere in attesa della documentazione prevista dall'art. 249 del D.Lgs. 152/06 consistente nel Progetto di Bonifica e/o nell'Analisi di rischio sito specifica;

**Atteso** che con pec del 25/10/2022 (prot. Arpae n. 175760 di pari data) la Società San Francesco Allevamenti S.r.l. ha trasmesso, il documento "**Definizione del modello concettuale e valutazioni tecniche sui rischi associati alla contaminazione**";

**Rilevato** che:

- il medesimo documento "Definizione del modello concettuale e valutazioni tecniche sui rischi associati alla contaminazione" contiene:
  - la descrizione della situazione di contaminazione riscontrata a seguito delle attività di caratterizzazione eseguite;
  - la valutazione del rischio sito-specifica;
- i risultati delle attività di caratterizzazione hanno evidenziato:
  - per il suolo profondo, il superamento per il parametro idrocarburi pesanti C>12 (valore massimo rilevato pari a **424 mg/kg**), delle CSC con riferimento alla colonna A di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
  - per la matrice acque sotterranee la conformità alle CSC con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- la suddetta valutazione del rischio:
  - ha considerato, rispetto ai recettori presi in considerazione, i seguenti "scenari" di esposizione: lavoratori e residenti esposti a inalazione di vapori indoor e outdoor da suolo profondo;
  - relativamente al parametro idrocarburi pesanti (C>12), riscontrati nel suolo profondo, non ha valutato lo scenario di inalazione vapori (indoor e outdoor) in quanto la "Banca Dati ISS/INAIL" (aggiornamento marzo 2018), definisce tali frazioni di idrocarburi pesanti come "non volatili". La conclusione cui perviene la suddetta valutazione del rischio prevede che per gli idrocarburi costituiti da catene C>12 in quanto sostanze non volatili, può essere escluso a priori il rischio associato alla volatilizzazione e pertanto non vi è mai rischio per i recettori considerati, siano essi lavoratori o residenti;
  - ha escluso il percorso di lisciviazione dei contaminanti verso la falda a fronte della conformità riscontrata nelle acque sotterranee;

**Dato atto** che la Conferenza di servizi, convocata con nota Arpae prot. n. 184787 del 10/11/2022, ha concluso i propri lavori in data 23/11/2022, come da verbale in atti, pervenendo all'espressione di un parere favorevole all'approvazione del documento "Definizione del modello concettuale e valutazioni tecniche sui rischi associati alla contaminazione" con le precisazioni di seguito elencate:

- *"la Concentrazioni Soglia di Rischio, per il parametro C>12, verrà considerata pari alla massima concentrazione rinvenuta nel campione S2 di 424 mg/kg;*
- *dovrà essere previsto con frequenza trimestrale, per sei mesi a partire dalla data dell'atto autorizzativo, il campionamento delle acque sotterranee dei piezometri PZ1 e PZ2;*

- *della data di campionamento delle acque sotterranee dovrà essere data comunicazione al Servizio territoriale di Fiorenzuola d'Arda con anticipo di almeno dieci giorni*;

**Ritenute** condivisibili le valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 il documento "Definizione del modello concettuale e valutazioni tecniche sui rischi associati alla contaminazione", trasmesso dalla Società San Francesco Allevamenti S.r.l. con pec del 25/10/2022 (prot. Arpae n. 175760 di pari data);

**Verificato** che la Società San Francesco Allevamenti S.r.l. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, pari a € 346,00, previsti al punto 12.8.5.5, di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae";

**Visti:**

- la L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

**DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006, il documento "**Definizione del modello concettuale e valutazioni tecniche sui rischi associati alla contaminazione**" (25/10/2022 (prot. Arpae n. 175760 del 25/10/2022) trasmesso dalla Società **San Francesco Allevamenti S.r.l.**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - la Concentrazioni Soglia di Rischio, per il parametro C>12, verrà considerata pari alla massima concentrazione rinvenuta nel campione S2 di 424 mg/kg;
  - dovrà essere previsto con frequenza trimestrale, per sei mesi a partire dalla data dell'atto autorizzativo, il campionamento delle acque sotterranee dei piezometri PZ1 e PZ2;
  - dovrà essere comunicata al Servizio territoriale di Fiorenzuola d'Arda, con un anticipo di almeno dieci giorni, la data di campionamento delle acque sotterranee;

**2.** di **inviare** il presente atto a:

- San Francesco Allevamenti S.r.l.;;
- Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
- Provincia di Piacenza.

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
(dott.ssa Anna Callegari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**